

Deliberazione n. 3 del 05-02-2015

OGGETTO: SISTEMA INFRASTRUTTURALE E COMMERCIALE DEL TELERISCALDAMENTO TRA L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DEL GERBIDO E LE RETI DEI COMUNI DI BEINASCO E GRUGLIASCO – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO. APPROVAZIONE PROGETTO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Nel corso del 2012 si è svolta la gara indetta dalla Città di Torino e da ATO-R per la privatizzazione della società TRM S.p.a. mediante dismissione dell'80% delle azioni, e affidamento della gestione dell'Impianto di Termovalorizzazione dei Rifiuti Solidi Urbani, incluso il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento.
- In conformità a quanto previsto dal bando, le Società facenti parte del Raggruppamento di Imprese aggiudicatario hanno costituito in data 18/12/2012 una Società denominata "TLR V. S.p.a." (in seguito TLRV) che ha assunto il ruolo di Soggetto Attuatore del Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento.
- In data 21/12/2012 è stato sottoscritto il "Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento" tra ATO-R, TRM S.p.a. e TLRV, tra i cui obblighi a carico di TLRV (ex art. 3) è compresa la redazione, d'intesa con ATO-R, TRM e la Provincia di Torino e sulla base degli indirizzi tecnico economici contenuti nel Contratto stesso, del Progetto Definitivo del Sistema Infrastrutturale e relativo Piano Economico Finanziario, entro 180 giorni dall'inizio dell'Esercizio Provvisorio dell'Impianto di Termovalorizzazione del Gerbido avvenuto lo scorso 1° maggio.
- Con nota del 8/11/2013, prot. n. RL000008, ns. prot. n. 6669 del 11/11/2013, è stato consegnato ad ATO-R, cui compete la relativa approvazione, il Progetto Definitivo del Sistema Infrastrutturale del Teleriscaldamento e relativo Piano Economico Finanziario sopraccitato, conservati agli atti.
- Il Contratto sottoscritto in data 21/12/2012 prevede, all'art. 4 comma 1, che *"Le Parti si impegnano a sottoscrivere, successivamente alla consegna del progetto definitivo, un accordo che regolamenti le fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione dell'Opera, della gestione e manutenzione della stessa, nonché della vendita del calore"*. Inoltre il medesimo Contratto prevede che i rapporti tra TLRV e TRM e tra TLRV ed i gestori delle reti siano disciplinati mediante appositi contratti da stipularsi dopo l'approvazione da parte dell'ATO-R del progetto definitivo dell'Opera.

CONSIDERATO CHE:

- L'istruttoria che hanno avviato gli uffici si è sviluppata tenendo conto dei diversi punti di vista dei soggetti coinvolti:
 - ATO-R, soggetto istituzionale concedente la realizzazione della infrastruttura, la sua gestione e la fornitura dell'acqua calda ai 2 soggetti distributori nei Comuni di Beinasco e Grugliasco, ha l'esigenza di garantire che l'infrastruttura venga realizzata e la sua gestione venga avviata in tempi ragionevoli e a condizioni economiche favorevoli per gli utilizzatori finali;
 - la società di scopo TLRV, concessionaria del servizio, ha l'esigenza di garantirsi e remunerare il capitale investito e di recuperare i costi variabili del servizio fornito;
 - TRM spa deve garantirsi l'invarianza dei ricavi tra assetto solo elettrico e assetto cogenerativo dell'impianto del Gerbido, per non avere ripercussioni negative sul suo equilibrio economico-finanziario e rispettare gli obblighi contrattuali, sottoscritti a garanzia del finanziamento, nei confronti del pool di banche.
 - il Comune di Grugliasco e la sua società NOVE (che realizza reti di teleriscaldamento e distribuisce calore nel Comune) hanno l'esigenza di acquistare calore alle condizioni economiche migliori possibili;
 - Il Comune di Beinasco infine, oltre all'esigenza di avere le migliori condizioni economiche di fornitura calore possibili, deve anche tenere conto del fatto che attualmente nel comune non esiste né una rete

di distribuzione calore, né una centrale termica di back up; il compito di sviluppare la rete del teleriscaldamento è stato affidato alla società in house Beinasco Servizi.

- L'esame della documentazione da un punto di vista tecnico-progettuale non ha rilevato criticità o problematiche particolari rispetto agli indirizzi tecnico economici contenuti nel Contratto stipulato in data 21/12/2012.
- Con riferimento, invece, al Piano Economico-Finanziario del Progetto (PEF), si sono riscontrate le maggiori divergenze di valutazione e le difficoltà più rilevanti di composizione degli interessi, per superare le quali si sono tenuti numerosi incontri con i soggetti coinvolti.
- A seguito dei confronti intercorsi con le società NOVE e Beinasco Servizi, promossi e coordinati da ATO-R, TLRV ha presentato la versione definitiva del PEF in data 01/12/2014.
- In data 3/12/2014 con nota prot. 7874, ATO-R ha avviato, ai sensi della Legge 241/1990, il procedimento amministrativo volto all'approvazione del progetto presentato da TLRV avente ad oggetto "Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra l'Impianto di Termovalorizzazione dei rifiuti del Gerbido e le reti dei Comuni di Beinasco e Grugliasco" ed ha convocato una Conferenza dei Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge 241/1990, per l'esame del Progetto e l'espressione pareri di competenza sullo stesso.
- In data 16/12/2014 si è tenuta la Conferenza dei Servizi sopra citata che si è conclusa, come da verbale allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, con l'acquisizione dei pareri positivi di tutti i soggetti interessati demandando la definizione delle questioni tecniche ancora aperte al successivo percorso contrattuale.

DATO ATTO CHE:

- Con determinazione n. 10 del 5/02/2014, è stato conferito al dott. Riccardo CIVERA, l'incarico professionale per il supporto agli uffici di ATO-R nella valutazione tecnico/economica del Progetto del Sistema Infrastrutturale del Teleriscaldamento proveniente dal Gerbido, oggetto del presente atto.
- Il Consulente esperto ha presentato una prima relazione in data 31/08/2014 ed una relazione finale in data 13/01/2015, a seguito delle ulteriori modifiche apportate al PEF aggiornato ed in esito della Conferenza dei Servizi citata. Da tale ultima relazione, allegata al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, emerge che, in merito alla valutazione degli input tecnico-economici contenuti nel Piano Economico-Finanziario, *"le assunzioni operative e i vincoli del sistema presentati appaiono condivisibili, come anche l'impostazione metodologica"*.

PRESO ATTO CHE:

- La proposta economica di TLRV prevede una tariffa di vendita del fluido termovettore composta da due voci: una fissa e l'altra variabile.
- Per la parte variabile i presupposti e le modalità di calcolo del prezzo di cessione del calore da TRM spa alla infrastruttura che TLRV dovrà costruire e gestire sono condivisibili e mirano a rispettare il criterio dell'invarianza di ricavi per l'impianto del Gerbido, nonché a consentire agli utilizzatori del calore di programmare i prelievi nelle fasce giornaliere più convenienti. La componente variabile della tariffa è un valore "passante" per TLRV, sulla quale non sono previsti ricarichi di oneri.
- Per quanto concerne la quota fissa essa è costituita dai costi di investimento (di centrale e di rete), che ammontano complessivamente a 19,5 milioni di euro, al lordo dei contributi compensativi per la realizzazione dell'infrastruttura che TRM dovrà versare a TLRV, pari a 5,86 milioni di euro. Sui costi di investimento la società TLRV manterrà invariata la quota di ammortamento con un cap e floor del 7,5%.

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi del 16/12/2014, contenuti nel verbale allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO il parere positivo espresso nella relazione finale del Consulente esperto, allegata al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto, alla luce della stessa, che il Progetto sia coerente con le specifiche tecnico economiche contenute nel Contratto stipulato in data 21/12/2012.

RITENUTO pertanto di approvare, per le parti di competenza ed a conclusione del procedimento amministrativo avviato in data 3/12/14 con nota prot. 7874, il Progetto Definitivo del Sistema Infrastrutturale del Teleriscaldamento e relativo Piano Economico Finanziario, conservati agli atti, dando atto che le assunzioni ivi contenute rappresentano le migliori condizioni alla data odierna, da considerarsi quale base di partenza per la redazione dei Contratti di fornitura tra TLRV e i gestori delle reti.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'ente

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Foietta Paolo	X	
Caltagirone Diego		X
Casotti Gianluigi		X
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio	X	

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 3

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni esperesse in premessa ed a conclusione del procedimento amministrativo avviato in data 3/12/14 con nota prot. 7874, il Progetto Definitivo del Sistema Infrastrutturale del Teleriscaldamento e relativo Piano Economico Finanziario, conservati agli atti, dando atto che le assunzioni ivi contenute rappresentano le migliori condizioni alla data odierna, da considerarsi quale base di partenza per la redazione dei Contratti di fornitura tra TLRV e i gestori delle reti.
- 2) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo TOMARCHIO



Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Tecnico Responsabile
Ing. Vita TEDESCO



Il Funzionario Amministrativo Responsabile
Dott.ssa Federica CANUTO



VERBALE DELLA CONFERENZA ISTRUTTORIA RELATIVA AL PROGETTO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E COMMERCIALE DEL TELERISCALDAMENTO TRA L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DEL GERBIDO E LE RETI DEI COMUNI DI BEINASCO E GRUGLIASCO.

PROPONENTE: TLRV

In data 16 dicembre 2014 alle ore 10:20 presso la sede del Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti" in Torino, Via Pio VII n. 9, si riunisce la Conferenza dei Servizi per l'istruttoria del progetto in oggetto. Gli Enti e i soggetti interessati sono stati convocati con lettera prot. 7874 del 3/12/2014. Sono presenti:

Ente di appartenenza	Rappresentante
ATO-R	Federica Canuto
	Palma Urso
	Vita Tedesco
	Riccardo Civera
TLRV (IREN Energia)	Enrico Pochettino
	Giuseppe Bergesio
	Enrico Basso
	Gianpaolo Robusti
	Elena Santa
Comune di Beinasco	Maurizio Piazza
	Gaetano Chiantia
	Piero Beltramino
Beinasco Servizi	Sergio Boido
	Riccardo Casaburi
	Alfonso Squitieri
Nove SpA	Sebastiano Caruso
	Antonio Fratello
Provincia di Torino	Alberto Cucatto
	Giorgio Gollo
Comune di Grugliasco	Grazia Maria Topi
	Roberto Mosca
TRM SpA	Giusi Di Bartolo
	Mauro Pergetti

La **dott.ssa Canuto (ATO-R)**, in qualità di responsabile del procedimento, apre la Conferenza dei Servizi presentando i partecipanti. Passa la parola all'**Ing. Basso (TLRV)** per la presentazione del Progetto (Allegato 1).

Al termine della presentazione interviene la **dott.ssa Canuto** per precisare che il Progetto del Sistema Infrastrutturale e il relativo Piano Economico e Finanziario saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione di ATO-R in gennaio 2015. Seguirà l'approvazione del Contratto tra ATO-R e TLRV, che avrà in allegato lo schema tipo dei seguenti Contratti:

- Contratto di somministrazione del calore tra TRM S.p.a. e TLR V. S.p.a.;
- Contratti di somministrazione del calore tra TLR V. S.p.a. e i Gestori delle reti di Grugliasco e Beinasco.

Interviene l'**Ing. Caruso (NOVE SpA)** il quale esprime un parere positivo di massima sul progetto ma evidenzia alcuni punti di non compiuta definizione, di seguito sintetizzati ed elencati in dettaglio nel parere allegato (Allegato 2, prot. ATO-R 7919 del 19/12/2014).

1. Proprietà feeder di connessione TRM con reti cittadine

Alla naturale scadenza del contratto è previsto che le opere infrastrutturali non soggette allo smantellamento passino in proprietà alle Amministrazioni comunali di Beinasco e di Grugliasco. Al fine di non penalizzare le società distributrici, che di fatto, nel corso della durata della concessione in capo a TLRV, sono tenute a coprire finanziariamente tale investimento, si propone di definire un percorso amministrativo che permetta il passaggio di proprietà in capo alle stesse.

2. Diametro feeder

La realizzazione di un feeder verso la Città di Grugliasco da 500 mm di diametro, anziché da 400 mm, comporta per NOVE dover sostenere una quota fissa nella tariffa di acquisto del calore non strettamente necessaria alle esigenze di servizio del proprio bacino di utenza attuale e futuro e rappresenta un onere destinato a gravare sulla clientela finale. Pur ritenendo assolutamente meritevole la volontà di dotarsi di una condotta che permetta una potenziale espansione nel tempo dell'utenza termica, si evidenzia che tale espansione sarebbe ottenibile solamente ipotizzando di interconnettere l'infrastruttura del feeder di teleriscaldamento a nuove utenze non facenti parti del comune di Grugliasco. Si reputa pertanto che i maggiori oneri derivanti dalla previsione progettuale di sovradimensionare l'infrastruttura con un diametro di 500 mm non possano essere messi a carico di NOVE, né della sua clientela.

3. Contabilizzazione del calore ceduto – onere dispersioni

TLR-V fa presente nella bozza contrattuale che la misurazione del calore ceduto avverrà, contrariamente alla prassi normalmente utilizzata, presso il punto di partenza e non nel punto di consegna del calore. NOVE ribadisce la richiesta della misura presso il punto di consegna, anche in virtù del fatto che TLR V rappresenta il soggetto costruttore e manutentore del feeder stesso.

4. Ulteriori investimenti effettuati da TLR-V

NOVE ritiene corretta la richiesta di TLRV che allo scadere del contratto le dovranno essere corrisposti i costi di eventuali opere non previste, imputabili a manutenzioni straordinarie o efficientamenti dell'impianto. NOVE richiede però che tutti gli interventi straordinari, di miglioramento e/o adeguamenti normativi, che comportino un potenziale esborso ulteriore da parte di Beinasco e Grugliasco, vengano preventivamente concordati ed autorizzati per iscritto dai futuri acquirenti.

L'ing. Caruso fa inoltre presente che NOVE ha già attivato i necessari e propedeutici atti contrattuali ed amministrativi, con la propria socia SEI Energia S.p.a, al fine di poter disporre dei poteri necessari a sottoscrivere i contratti con TLRV.

Interviene il **dott. Boido (Beinasco Servizi)** per esprimere un parere positivo di massima sul progetto, evidenziando tuttavia alcuni aspetti che necessitano ancora di approfondimenti e che sono in larga parte sovrapponibili con quanto rilevato da NOVE. Tali aspetti sono di seguito sintetizzati ed elencati in dettaglio nel parere allegato (Allegato 3, prot. ATO-R 7920 del 19/12/2014).

1. Proprietà della rete al termine della concessione

Beinasco Servizi ritiene sia utile determinare fin da ora, oltre che il futuro assetto proprietario, le modalità di passaggio della proprietà dello stesso e la relativa ripartizione delle quote fra i due futuri proprietari.

2. Ulteriori investimenti effettuati da TLR-V

TLR-V richiede che allo scadere del contratto dovranno essere corrisposti i costi di eventuali opere non previste, imputabili a manutenzioni straordinarie o efficientamenti dell'impianto. Beinasco Servizi ritiene corretta tale richiesta, specificando però che tutti gli interventi straordinari che comportino un potenziale esborso ulteriore da parte dei Gestori delle reti, devono essere preventivamente autorizzati per iscritto dai futuri acquirenti.

3. Contabilizzazione del calore ceduto – onere dispersioni

Il posizionamento del contatermie generali presso la centrale TRM, oltre ad imporre le perdite termiche agli utenti finali, risulta di non chiara attuazione considerando che il primo tratto di condotta sarà in comune tra Beinasco e Grugliasco. Si richiede quindi di dettagliare meglio come si intende posizionare il contatermie e come si intenderà anche gestire lo stesso per le necessarie ispezioni da parte dell'utente.

4. Penali

In merito al fatto che TLR-V e TRM non prevedano alcuna penale a loro carico, si osserva che, seppur remoto, è comunque presente il rischio di aver effettuato una infrastruttura che poi non riceva il fluido termovettore da parte di TRM. Si consiglia quindi di prevedere dei livelli minimi di servizio e quanto meno la soppressione della quota fissa nel caso in cui tali livelli di servizio non vengano soddisfatti.

5. Costi di smantellamento

La quota di smantellamento dell'infrastruttura conteggiata da TLR-V nei costi generali, e posta in capo agli operatori di teleriscaldamento di Beinasco e Grugliasco, è quantificata in 500.000 € al netto degli incrementi annui del 2% previsti da TLR-V. Beinasco Servizi chiede che, nel caso in cui non fosse necessario lo smantellamento dell'infrastruttura, venga prevista la restituzione della suddetta quota ai legittimi proprietari addizionata di tutti gli eventuali rincari subiti.

6. Ripartizione dei costi in caso di subentro di altri operatori

Dovrebbero fin da subito essere normate le condizioni per cui un eventuale nuovo operatore di teleriscaldamento si possa allacciare all'infrastruttura creata e condotta da TLR-V. In tali condizioni, a titolo di esempio puramente rappresentativo e non esaustivo, dovrebbero essere definiti i costi di allaccio, gli eventuali rimborsi di oneri già sostenuti dagli altri due operatori, le modalità di riparto dei costi fissi alla presenza del nuovo operatore

7. Inflazione

In merito all'incremento della quota fissa e dell'inflazione si chiede di precisare se si intendono due valori distinti di incremento pari entrambi al 2% oppure un singolo che ingloba ambo le causali avente un valore totale pari al 2%.

Sul tema dell'**inflazione** sollevato dalla Beinasco Servizi, l'ing. **Basso** spiega che quota fissa e costi fissi sono due voci diverse e sono entrambe incrementate del 2% annuo. La quota fissa è finalizzata alla remunerazione del capitale investito per la realizzazione delle opere e alla copertura dei costi operativi sostenuti da TLRV per la realizzazione e gestione delle

infrastrutture. I costi fissi comprendono invece: manutenzione rete, manutenzione sistemi di interfaccia, canone attraversamenti ferroviari, ecc.

In merito al tema della **proprietà del feeder di connessione di TRM con reti cittadine**, la dott.ssa **Canuto** chiarisce che al termine dei 20 anni di affidamento di TLRV la proprietà del feeder (e non dei sistemi di interfaccia) passerà in capo ai Comuni e non ai gestori delle reti. Il Comune potrà, mediante proprio atto, passare la proprietà al Gestore della rete o ad altro soggetto. Per quanto riguarda la gestione al termine dei 20 anni, la stessa potrà seguire la proprietà o, se il termovalorizzatore non venisse smantellato e il Comune lo richiedesse, essere affidata al futuro gestore subentrante del termovalorizzatore.

L'ing. **Basso** rileva la necessità di definire anche un Contratto tra TLRV e l'Amministrazione comunale per disciplinare il tema della proprietà.

Sul tema degli **ulteriori interventi non previsti** che potrebbero riguardare sia il feeder che i sistemi di interfaccia e che comportassero un esborso da parte di NOVE e Beinasco Servizi, l'ing. **Basso** concorda che questi debbano essere preventivamente autorizzati dagli stessi.

L'ing. **Casaburi (Beinasco Servizi)** evidenzia che se la proprietà passa ai Comuni, TLRV, dovrebbe chiedere l'autorizzazione alle Amministrazioni per realizzare interventi straordinari e non ai Gestori sebbene siano questi ultimi a sostenere le spese.

L'ing. **Basso** rileva che per come è stato impostato il PEF sia i Comuni che i Gestori si faranno carico delle spese per interventi non previsti, dato che è molto probabile che interventi di manutenzione straordinaria possano avvenire verso la fine del periodo di 20 anni di conseguenza l'incremento della quota fissa a carico del gestore non andrà a remunerare completamente il complessivo investimento che verrà fatto e quindi rimarrà un valore residuo dell'infrastruttura che si accollerà, con il passaggio di proprietà, l'amministrazione comunale. Quindi gli interventi straordinari dovranno essere autorizzati preventivamente sia dal Gestore che dalle Amministrazioni comunali previa comunicazione di TLRV ad entrambi.

La dott.ssa **Canuto** conclude che questa questione sarà compiutamente determinata nell'ambito del percorso di definizione dei contratti di fornitura del calore con i gestori delle reti di Grugliasco e Beinasco e con le amministrazioni comunali.

In merito alla questione dei **costi di smantellamento** del sistema di interfaccia ubicato presso l'area TRM, stimati in 500.000 €, la dott.ssa **Canuto** fa presente che nel caso in cui non fosse

necessario tale intervento, l'importo, pagato in tariffa dai gestori delle reti di Grugliasco e Beinasco, sarà accantonato da TLRV e trasferito al nuovo Gestore de termovalorizzatore.

In relazione alla questione delle **penali ad oggi non previste** a carico di TRM nell'eventualità di mancata erogazione del calore per rilevanti periodi, l'**ing. Pergetti (TRM)** precisa che per liberare risorse da impiegare nell'investimento, si era deciso di non realizzare la caldaia di integrazione prevista inizialmente, che avrebbe evitato il verificarsi di tale eventualità. Se tuttavia il tema delle penali diventa dirimente, si potrebbe pensare che TRM realizzi la caldaia di integrazione a beneficio della rete, sottraendo però il relativo importo al progetto TLRV.

Il **dott. Bergesio (TLRV)** fa presente che si potrebbe fare ricorso a una copertura assicurativa, a carico del gestore acquirente, che coprirebbe i rischi di guasti dell'impianto e i cui costi sono di gran lunga inferiori a quello di realizzazione della caldaia di riserva, che comunque rappresenterebbe una tutela eccessiva nel caso in questione.

La **dott.ssa Canuto** conclude che in fase di redazione dei contratti si dovrà prevedere un meccanismo di tutela anche per i Gestori delle reti per il caso sopradescritto, senza dover prevedere la realizzazione della caldaia ad opera di TRM.

Riguardo al diametro del feeder l'**ing. Basso** fa presente che TLRV si è attenuta nel progetto a quanto disposto in fase di gara dove era previsto un diametro della tubazione di 500 mm per consentire il prelievo dei 100 MW termici che l'inceneritore è in grado di erogare e permettere l'espansione della rete di tele riscaldamento di Grugliasco e Rivoli fino a 8 milioni di m³.

Interviene l'**ing. Robusti (TLRV)** per evidenziare che il Piano di sviluppo del teleriscaldamento del 2009, coordinato dalla Provincia di Torino e sottoscritto dalle amministrazioni e dagli operatori del settore, prevedeva un diametro 500 mm della tubazione verso Grugliasco.

Il **dott. Cucatto (Provincia di Torino)** sottolinea che il Piano del 2009 aveva come obiettivo quello di sfruttare tutto il calore prodotto da TRM, di qui la scelta del diametro 500, che non è il caso di mettere in discussione per non creare impedimenti al potenziale sviluppo futuro della rete.

La **dott.ssa Canuto** sottolinea che il diametro del tubo deve restare quello definito in fase di gara, e che a livello contrattuale sarà previsto un contributo sull'investimento a carico di eventuali altri soggetti che dovessero allacciarsi successivamente alla infrastruttura, evidenziando che i soggetti terzi potranno usufruire solo del calore che residua dal soddisfacimento del fabbisogno di Beinasco e Grugliasco.

Il **dott. Civera (ATO-R)**, rimarca la necessità di mantenere il diametro 500 mm; per quanto riguarda il problema sollevato da NOVE, che verrebbe a sostenere il maggiore onere per l'ammortamento di una tubazione che ritiene sovradimensionata rispetto alle sue necessità, auspica che si possa comunque trovare una soluzione al problema entro l'avvio della fornitura del calore previsto nel 2017.

In merito alla **contabilizzazione del calore ceduto**, l'**ing. Basso** spiega che nella prima versione del progetto presentato le perdite di rete erano inserite a forfait nella tariffa applicata al punto di consegna presso il Gestore. Ora la misura dell'energia prelevata è effettuata presso TRM e nella tariffa applicata non c'è più l'onere delle perdite di rete, ma questo non cambia nella sostanza il prezzo di cessione complessivo del calore nei confronti del gestore finale.

L'**ing. Caruso** osserva che il metodo di contabilizzazione proposto non rappresenterebbe un problema, se la manutenzione fosse a carico dell'utente finale, ma essendo a carico di TLRV questa potrebbe, in teoria, non avere interesse ad effettuare una efficiente manutenzione affinché le perdite di rete siano ridotte al minimo.

L'**ing. Basso** risponde che i Gestori potranno avere accesso sia ai dati del misuratore di calore ubicato in TRM (misuratore che sarà utilizzato per i regolare i rapporti economici), sia a quelli dei ripartitori di calore presso ciascun gestore. Qualora i Gestori dovessero rilevare delle differenze sostanziali tra le due letture, avranno tutto il diritto di fare delle osservazioni sull'efficacia della manutenzione effettuata da TLRV.

L'**ing. Robusti** precisa che la scelta tecnica di spostare il contatore presso il punto di prelievo in TRM è stata determinata dal fatto che risultava impossibile per TLRV rispettare un programma termico dettato dal punto di consegna, perché determinato da una variabile che TLRV non potrebbe controllare, rappresentata dalla temperatura di ritorno dell'acqua dall'utenza. Quindi si è deciso di portare il punto di misura in TRM solo per avere una curva di prelievo il più possibile simile a quella richiesta dal Gestore e in modo tale che anche TRM possa disporre di un programma elettrico il più possibile stabile.

Il **dott. Bergesio** sottolinea che il trattamento economico-contrattuale riservato da TLRV ai Gestori delle reti di Grugliasco e Beinasco non è riscontrabile nella pratica di mercato. Ai Gestori è data la possibilità di tenere sotto controllo le perdite e verificare che siano coerenti con il benchmark a disposizione, qualora si rilevasse un disallineamento si valuteranno insieme i costi e si deciderà se intervenire, posto che sarà data priorità agli interventi che interessano la sicurezza e l'ambiente.

La **dott.ssa Canuto** osserva che si potrà prevedere a livello contrattuale che TLRV trasmetta ai Gestori un report di manutenzione periodico.

Prende la parola la **dott.ssa Topi (Comune di Grugliasco)** che esprime un parere sostanzialmente positivo sul progetto sottolineando la necessità dei chiarimenti richiesti dalle Società NOVE e Beinasco Servizi.

La **dott.ssa Canuto** conclude facendo presente che, avendo acquisito i pareri positivi da tutti i soggetti interessati, non risulta necessaria una ulteriore seduta della conferenza dei servizi e il progetto sarà approvato dal CDA di ATO-R a gennaio. Le questioni poste dalle Società NOVE e Beinasco Servizi troveranno definizione nel percorso contrattuale che inizierà subito dopo l'approvazione.

La conferenza si conclude alle ore 12,00.

DOCUMENTO PREDISPOSTO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI.
NON E' PERTANTO SOSTITUTIVO O INTEGRATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

ALLEGATO 1

**SISTEMA INFRASTRUTTURALE E COMMERCIALE DEL TELERISCALDAMENTO
TRA L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DEL GERBIDO
E LE RETI DEI COMUNI DI BEINASCO E GRUGLIASCO**

Conferenza dei Servizi

Torino, 16 dicembre 2014



Indice

1. Quadro di riferimento
 2. Progetto del Sistema Infrastrutturale
 3. Piano Economico e Finanziario
 4. Approvazione
-

1 Quadro di riferimento

Quadro di riferimento

Percorso

6 Agosto 2012 Procedura per l'individuazione socio privato operativo industriale di TRM (80%), di AMIAT (40%) e per l'affidamento del servizio igiene-ambientale del Comune di Torino

18 Dicembre 2012 Aggiudicazione a R.T.I. IREN S.p.a., IREN Energia S.p.a., IREN Emilia S.p.a., IREN Ambiente S.p.a., F2i SGR S.p.a., Acea Pinerolese Industriale S.p.a.

18 Dicembre 2012 Costituzione di TLR V. S.p.a.
Soggetto Attuatore del Sistema Infrastrutturale e Commerciale

21 Dicembre 2012 Contratto di Impegno tra ATO-R, TRM S.p.a. e TLR V. S.p.a.

8 Novembre 2013 Trasmissione progetto definitivo del Sistema Infrastrutturale e del Piano Economico e Finanziario

Interlocuzione e approfondimenti tra le Parti, con le Amministrazioni Comunali e i Gestori delle reti

1 Dicembre 2014 Trasmissione del Piano Economico e Finanziario aggiornato

16 Dicembre 2014 Conferenza dei Servizi Istruttoria: esame del Progetto ed espressione pareri di competenza



2 Progetto del Sistema Infrastrutturale

Progetto del Sistema Infrastrutturale

Descrizione sintetica generale

- **Sistemi di interfaccia presso Edificio TLR del Termovalorizzatore del Gerbido**
 - Sistema di scambio termico per la produzione di acqua surriscaldata
 - Stazione di pompaggio
 - Sistema di reintegro, pressurizzazione ed espansione
 - Sistemi ausiliari: aria compressa, HVAC, sistema elettrico e cabina elettrica MT, sistema di regolazione e controllo, gruppo di misura energia erogata
- **Rete di teleriscaldamento**
 - Ramo comune: da Edificio TLR fino al nodo di derivazione dei rami verso Beinasco e Grugliasco
 - Ramo Grugliasco: dal nodo di derivazione fino al punto di consegna nel Comune di Grugliasco
 - Ramo Beinasco: dal nodo di derivazione fino al punto di consegna nel Comune di Beinasco
- **Punti di consegna presso i Gestori**
 - Ramo Grugliasco: presso un edificio tecnico all'interno dell'area dell'Università di Torino - Facoltà di Agraria, definito con il Gestore della rete di distribuzione, a monte dello scambiatore di calore da realizzare a cura del Gestore stesso,
 - Ramo Beinasco: presso un'area in prossimità della Cascina Barbera, definita con l'Amministrazione Comunale di Beinasco, a monte dello scambiatore di calore da realizzare a cura del Gestore stesso.

Principali dati tecnici

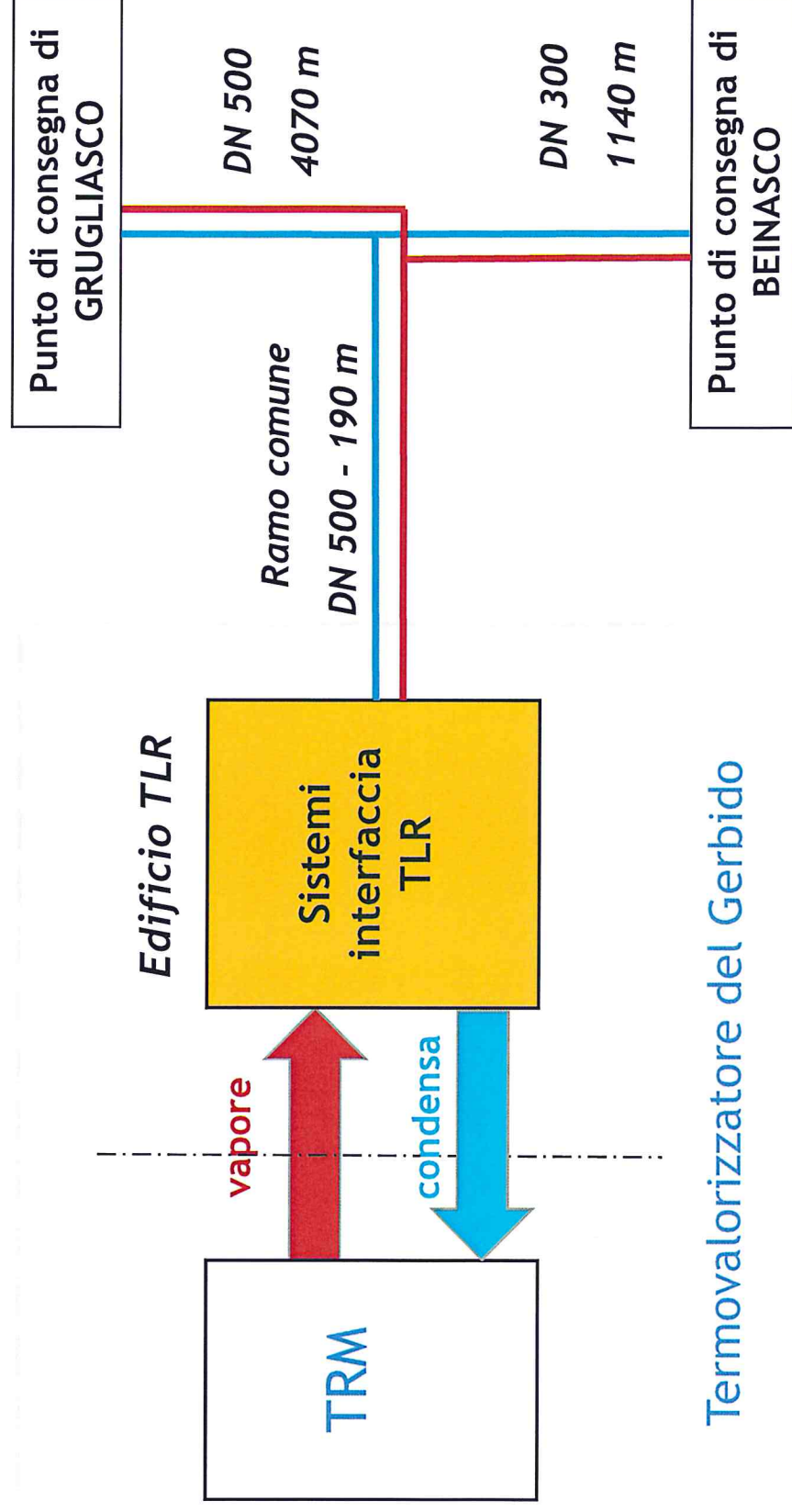
- **Sistema di interfaccia rete TLR**
 - Sistema di scambio termico alimentato uno spillamento di vapore dalla TV
 - Lato vapore: portata 47,84 kg/s, pressione 3,14 bar, temperatura 135 °C
 - Lato acqua: portata 530 kg/s, temperature: mandata 125 °C, ritorno 75 °C
 - Stazione di pompaggio: 2 gruppi pompe composti da 6 pompe da 270 kg/s
 - Serbatoio di stoccaggio acqua tele da 500 m³

- **Rete di teleriscaldamento**
 - 5,4 km di doppia tubazione preisolata DN 500 - DN 300
 - 2 attraversamenti ferroviari
 - Pressione nominale: 16 bar
 - Temperatura in mandata di esercizio: 125 °C
 - Potenza termica disponibile al punto di consegna di Grugliasco: 100 MW
 - Potenza termica disponibile al punto di consegna di Beinasco: 30 MW

Descrizione del Progetto del Sistema Infrastrutturale

(continua)

Schema semplificato delle opere

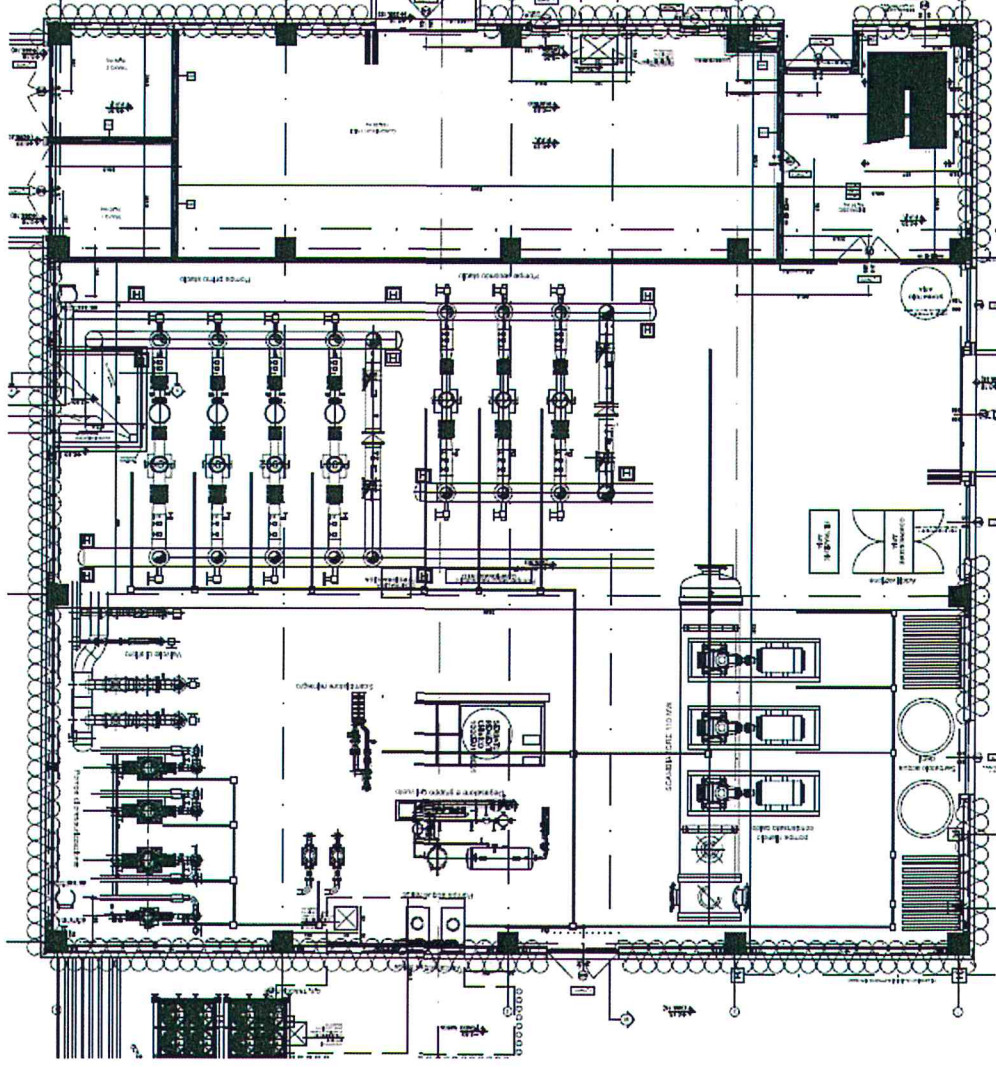


Termovalorizzatore del Gerbido

Descrizione del Progetto del Sistema Infrastrutturale

(continua)

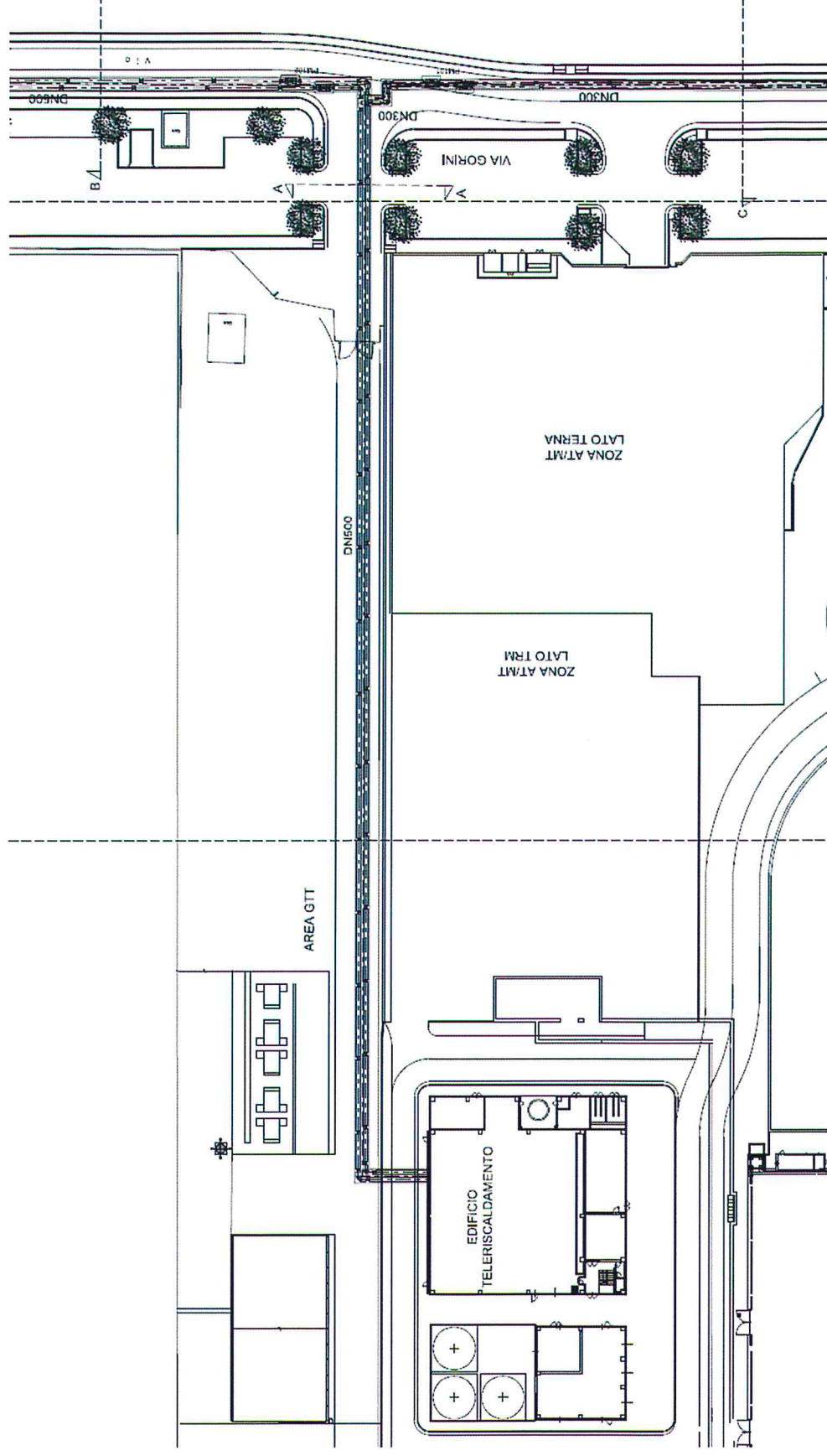
Planimetria Edificio TLR



Descrizione del Progetto del Sistema Infrastrutturale

(continua)

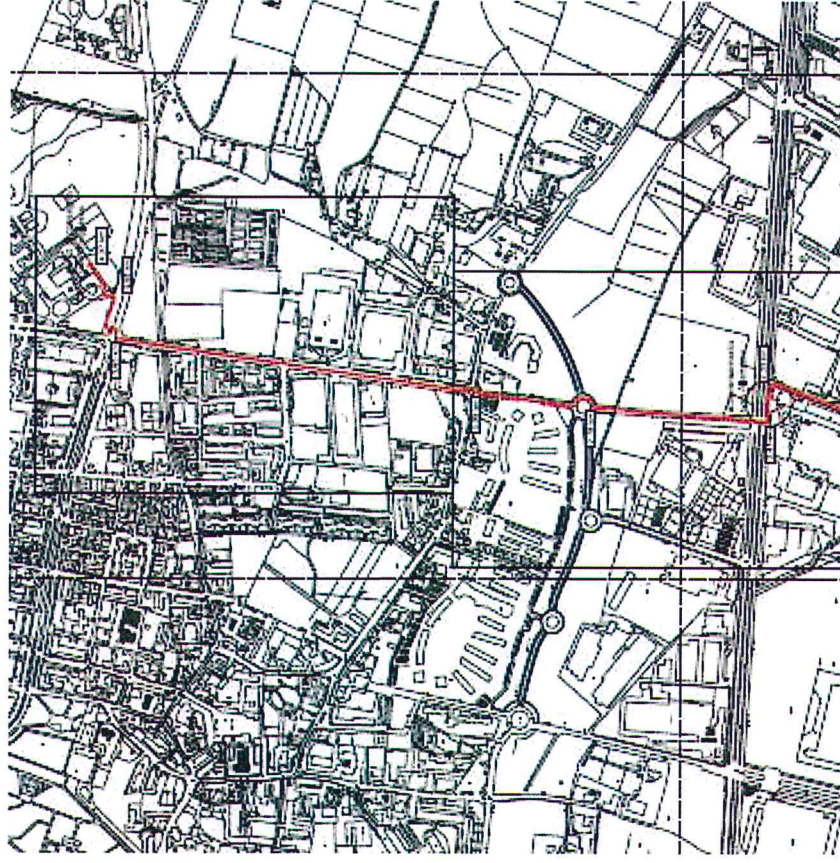
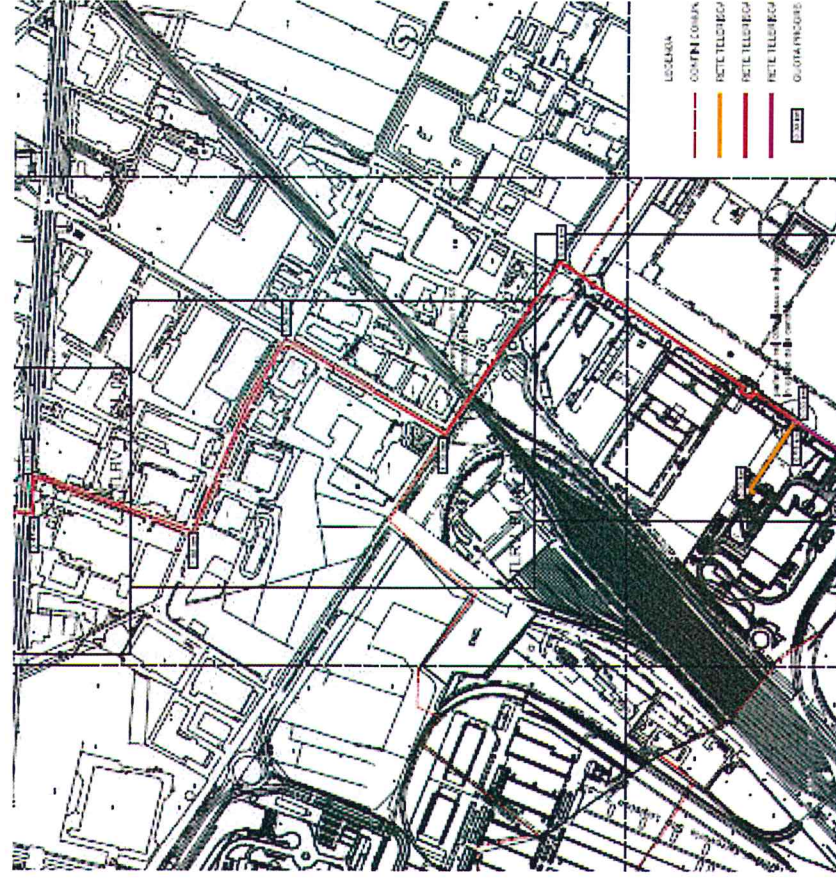
Planimetria Rete - Tratto in comune



Descrizione del Progetto del Sistema Infrastrutturale

(continua)

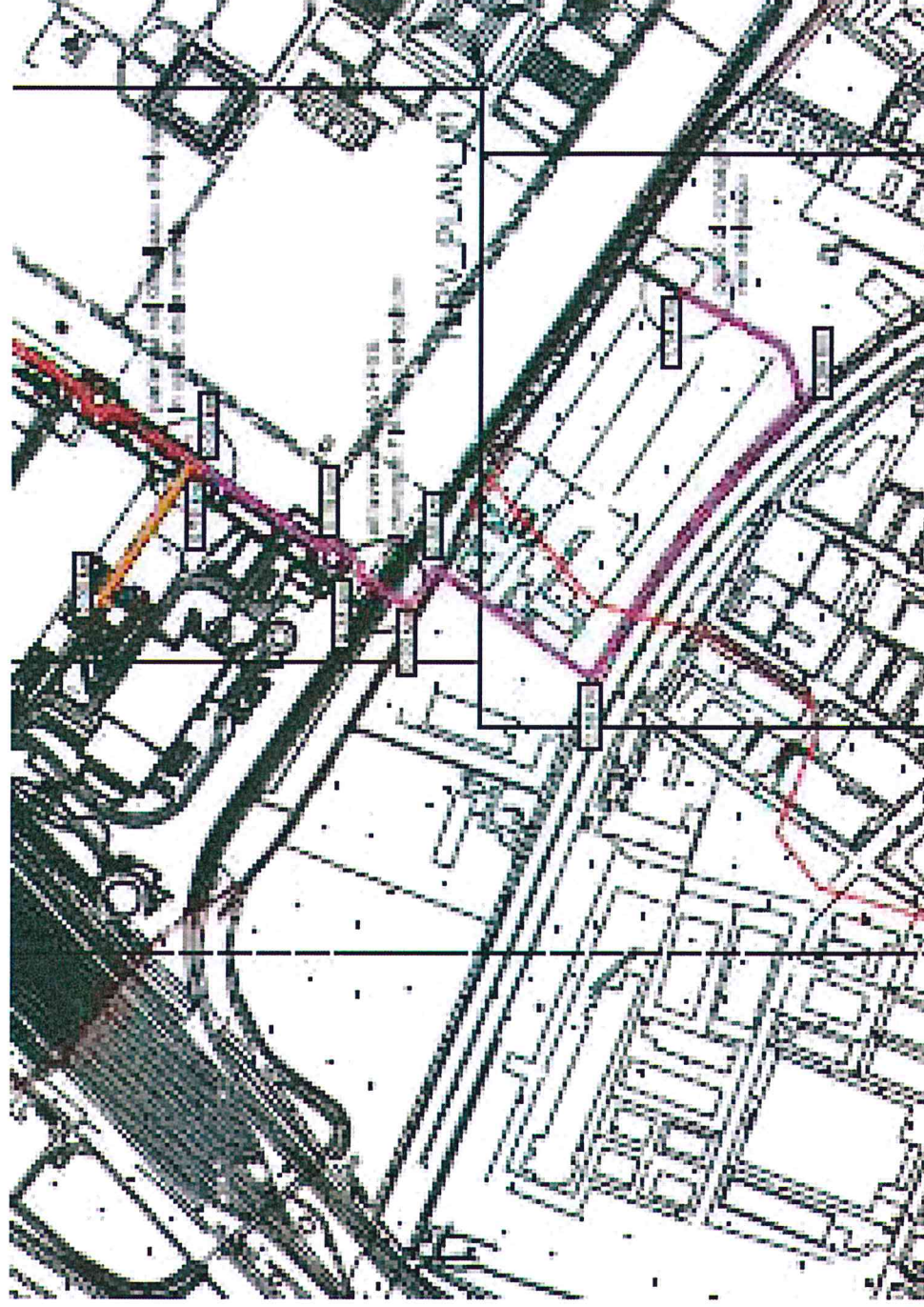
Planimetria Rete - Ramo Grugliasco



Descrizione del Progetto del Sistema Infrastrutturale

(continua)

Planimetria Rete - Ramo Beinasco



Descrizione del Progetto del Sistema Infrastrutturale

(continua)

Costi di progetto e investimenti inseriti nel Piano Economico Finanziario

Id	Attività	Importo [€]		Importo [€]
		COSTI DI PROGETTO	COSTI UTILIZZATI NEL PEF	
1	RETE TELERISCALDAMENTO	12.165.587	sconto	7.907.632
1.1	CME Ramo comune	495.246	35%	321.910
1.2	CME Ramo Grugliasco	9.938.396		6.459.957
1.3	CME Ramo Beinasco	1.731.945		1.125.764
2	SISTEMI DI INTERFACCIA RETE TLR e PUNTI DI CONSEGNA	10.000.000		9.406.495
2.1	Forniture in opera	1.380.000		1.380.000
2.2	Forniture principali	3.255.000	10%	2.935.948
2.3	BOP meccanico	2.800.000	10%	2.525.547
2.4	BOP elettrico	1.565.000		1.565.000
2.5	Opere civili di completamento e realizzazione Cabina MT	550.000		550.000
2.6	Collegamento rete elettrica	350.000		350.000
2.7	Fibra ottica	100.000		100.000
Sub TOTALE 1		22.165.587		17.314.127
Oneri della sicurezza		565.873		565.873
Imposte comunali per posa rete (Comune di Torino) *		801.840		120.000
Sub TOTALE 2		23.533.300		18.000.000
VARIE E IMPREVISTI		2.217.000	0%	0
10%				
SPESE TECNICHE		1.000.000		1.000.000
Progettazione, direzione lavori, gestione amministrativa, coordinamento della sicurezza				
IMPORTO TOTALE		26.750.300		19.000.000
Smantellamento sistemi di interfaccia rete TLR nel 2034		500.000		500.000



* Non sono inseriti imposte comunali per la posa della rete nei Comuni di Beinasco e Grugliasco

Descrizione del Progetto del Sistema Infrastrutturale

(continua)

Costi di progetto e investimenti inseriti nel Piano Economico Finanziario

Importi a consuntivo

Le spese ed i costi sostenuti da TLRV per i lavori, compresi nell'importo complessivo presunto di 18 M€ (sottotale 2) saranno riscontrati a consuntivo con una rideterminazione della quota fissa della tariffa di vendita del calore.

Tra le spese e i costi sostenuti sono compresi gli importi di affidamento e degli eventuali maggiori oneri derivanti dall'esecuzione del contratto (varianti approvate, riserve dell'Appaltatore riconosciute da TLR V o da altro organo giudicante).

Cap e floor ($\pm 7,5\%$)

L'importo a consuntivo di cui sopra determinerà un adeguamento della quota fissa solamente qualora sia compreso nell'intervallo da 16,65 M€ a 19,35 M€.

Spese tecniche

I costi di progettazione, direzione lavori, gestione amministrativa e coordinamento della sicurezza a carico di TLRV sono assunti pari a 1 M€ ed esulano dalla logica della rideterminazione a consuntivo.

3 Piano Economico e Finanziario

Piano Economico e Finanziario

Principali assunzioni tecniche e operative e vincoli del sistema

1/2

- Ipotesi di fornitura di calore misurata presso Edificio TLR pari a
 - 134,5 GWh_t alla rete di Grugliasco-Collegno-Rivoli
 - 15,5 GWh_t alla futura rete di Beinasco (ipotesi di allacciamento di 0,5 Mm³).
- Ripartizione della quota fissa tra i due Gestori in base all'energia teorica prelevata dagli stessi di cui al precedente punto. Tali percentuali di ripartizione della quota fissa così ottenute restano fisse ed invariate per tutto l'arco di piano, indipendentemente dal consumo effettivo, fatta salva diversa pattuizione tra i gestori a parità di importo complessivo della quota fissa.
- La quota fissa dovrà essere corrisposta dai Gestori, a partire dal mese di gennaio 2017 fino alla scadenza prevista a fine agosto 2034, indipendentemente dal prelievo di energia termica (anche in assenza di consumo).

Piano Economico e Finanziario

Principali assunzioni tecniche e operative e vincoli del sistema

2/2

- Non sono state previste, né a carico di TRM né di TLRV, penali per mancata erogazione del calore e/o per sbilanciamenti della produzione elettrica e termica di TRM rispetto ai programmi di prelievo del calore
- Produzione di calore da parte di TRM tramite spillamento dalla turbina a vapore con una potenza termica variabile tra 15 e 106 MW
- Non sono previsti canoni per l'uso dell'Edificio TLR realizzato a cura e spese di TRM (presso il sito di TRM stessa), e non sono previsti canoni e spese per l'uso dell'energia elettrica nei punti di consegna
- Nel prezzo di acquisto del calore da TRM sono inclusi tutti i costi di TRM necessari per gestire il prelievo del vapore e garantire il rispetto della produzione elettrica e termica (compresa acqua demineralizzata)
- COSAP e oneri di manomissione del suolo pubblico applicati solo dal Comune di Torino, come da richiesta di ATOR (in allegato)

Piano Economico e Finanziario

Principali assunzioni temporali

- Consegna a TLRV delle aree di lavoro parziali dell'edificio TLR entro febbraio 2016
- Consegna a TLRV dei punti di consegna presso i Gestori entro maggio 2016
- Inizio del prelievo di calore a partire da gennaio 2017
- Inizio del pagamento della quota fissa da gennaio 2017 (il Gestore di Beinasco inizierà a pagare la quota fissa dalla data di effettivo prelievo, prevista ad ottobre 2017. A partire da tale data saranno anche corrisposti gli importi relativi al periodo da gennaio 2017 all'avvio del prelievo)
- Scadenza contratto: 31/08/2034

Piano Economico e Finanziario

Prezzo di somministrazione del calore - Quota variabile

- Il prezzo di cessione del calore è composto da una **quota variabile** e una **quota fissa**.
- La **quota variabile** è finalizzata a garantire l'invarianza dei ricavi per l'impianto del Gerbido (criterio dell'iso-ricavo) rispetto alla configurazione in assetto solo elettrico e la copertura dei consumi di energia elettrica per il pompaggio ed è quindi funzione dell'andamento orario del prezzo elettrico (prezzo MGP zonale ipotizzato pari a 63,4 €/MWh) e dei certificati verdi (ipotizzati pari a 85,9 €/MWh)
- L'aggiornamento della quota variabile seguirà l'andamento del prezzo elettrico e dei CV e degli altri fattori indicati da TRM (lettera 05/11/2014) e sarà «**passante**» per TLRV.

Piano Economico e Finanziario

Andamento del prezzo di somministrazione del calore - Quota fissa

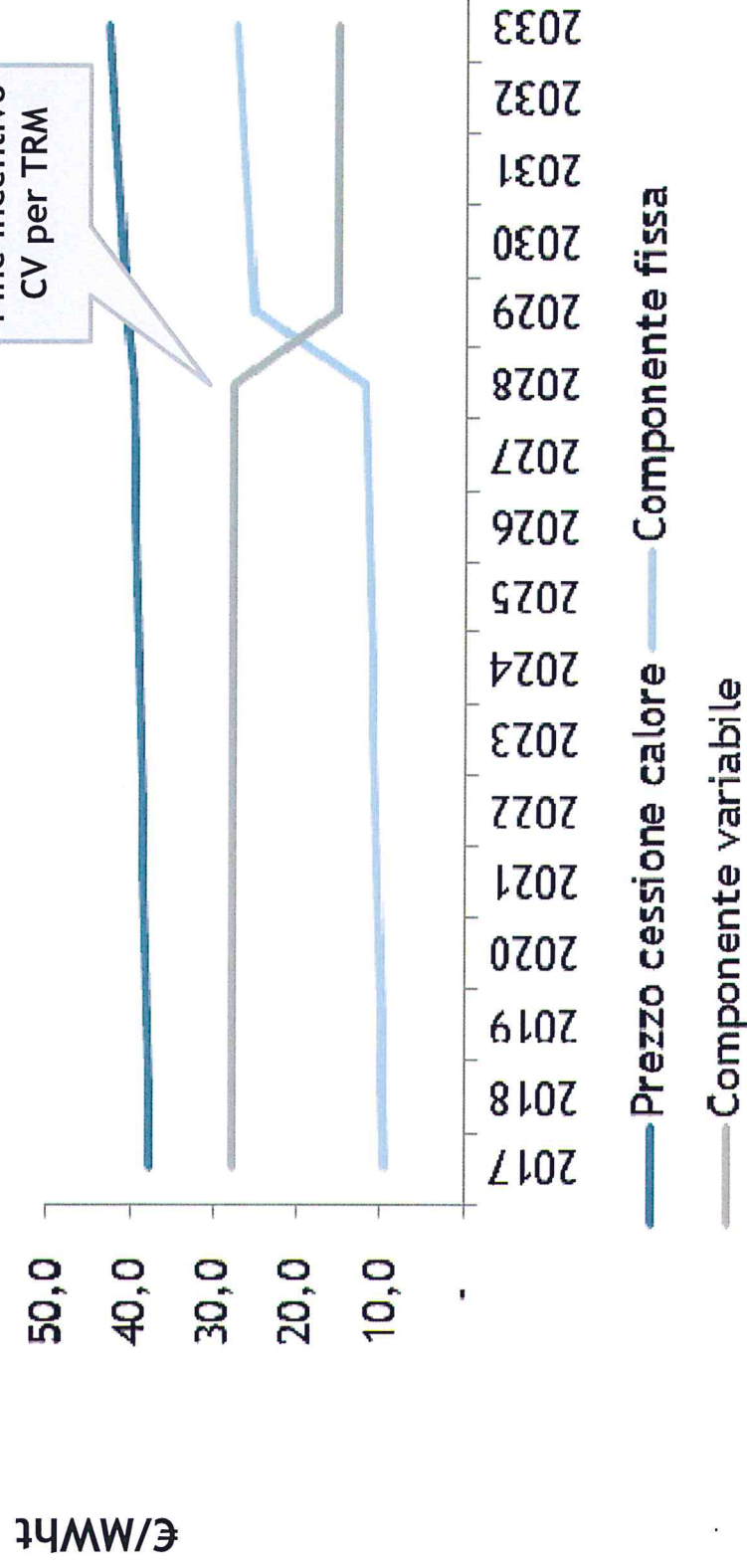
- La **quota fissa** è finalizzata alla remunerazione del capitale investito per la realizzazione delle opere e alla copertura dei costi operativi sostenuti da TLRV per la realizzazione e gestione delle infrastrutture.
- Per agevolare i gestori delle reti di Grugliasco e di Beinasco, è stata prevista una modulazione della quota fissa tale da compensare il più elevato costo della quota variabile nel primo periodo (coincidente con i periodo di incentivazione a CV di TRM)
- Pertanto, nell'ipotesi di conferma dei costi di investimento, il valore iniziale al 2017 è stimato pari a 1.445.000 € e sarà aggiornato fino al 2029 nella misura del 2% annuo. A partire da gennaio 2029 la quota fissa sarà pari complessivamente a 3.821.000 € e seguirà l'aggiornamento annuo pari al 2% fino alla scadenza del contratto.
- Ogni variazione degli investimenti iniziali rispetto a quelli previsti nel suddetto PEF, tenuto conto dei «cap» e «floor» concordati ($\pm 7,5\%$), determinerà una ridefinizione della quota fissa tale da garantire l'invarianza della redditività di progetto per TLRV (IRR post-tax di progetto pari a 7,2%). Similmente eventuali investimenti sostenuti da TLRV nel corso della gestione per manutenzione straordinaria/rispristino o implementazione (assunti pari a zero) determineranno una ridefinizione della quota fissa tale da garantire l'invarianza della redditività di progetto per TLRV.



Piano Economico e Finanziario

Andamento del prezzo di somministrazione calore

- Pertanto il prezzo di cessione del calore stimato sulla base della proiezione del prezzo elettrico utilizzata da TRM è la seguente



Piano Economico e Finanziario

Prezzo di somministrazione del calore

□ Tariffa per la cessione calore, che sottende una previsione di prezzo elettrico e certificato verde, a partire da gennaio 2017, così composta:

Quota variabile dal 2017 27,96 €/MWh

(a copertura del costo di acquisto del calore da TRM, pari a 27,54 €/MWh, e del costo per il consumo di energia elettrica per il pompaggio, pari a 0,42 €/MWh)

Quota variabile dal 2029 15,31 €/MWh

Quota fissa dal 2017 1.296 k€ per Grugliasco

(incremento annuo 2%)

149 k€ per Beinasco

Quota fissa dal 2029 3.426 k€ per Grugliasco

(incremento annuo 2%)

395 k€ per Beinasco

Piano Economico e Finanziario

Principali assunzioni economiche e finanziarie

Investimenti e ammortamenti

- Investimenti complessivi di realizzazione stimati pari a 19 M€ sostenuti secondo le seguenti tempistiche:
 - 2015 - 14% (2,7 M€)
 - 2016 - 86% (16,3 M€)
 - Il valore degli investimenti è pari a quello del progetto presentato, al netto di uno sconto di gara ipotizzato sia per la realizzazione della rete di teleriscaldamento sia per i sistemi di interfaccia del sistema TLR presso TRM
 - Smantellamento impianti TLRV (interfaccia sistema TLR presso TRM): 500.000 € nel 2034
- Primo anno di ammortamento coincide con inizio di fornitura calore (gennaio 2017)
- Dovranno essere remunerati a TLRV gli eventuali investimenti successivi sostenuti nel corso della gestione per manutenzione straordinaria/rispristino o implementazione che nel presente PEF sono stati assunti pari a zero.

Piano Economico e Finanziario

Principali assunzioni economiche e finanziarie

Incremento quota fissa e inflazione

- Incremento annuo quota fissa: 2% (indipendente dall'inflazione effettiva)
- Per la quota fissa è inoltre previsto un incremento puntuale nell'anno 2029.
- Inflazione costi fissi: 2%
- Ricavi e costi variabili non inflazionati (i prezzi effettivi seguiranno lo scenario energetico, ipotizzato costante ai soli fini della realizzazione del piano economico finanziario in quanto passante per TLRV)

Piano Economico e Finanziario

Principali assunzioni economiche e finanziarie

Costi operativi

- Costi variabili
 - Calore acquistato da TRM:
 - 27,54 €/MWh fino al 2028 (scadenza CV, prezzo CV costante 85,9 €/MWh)
 - 14,89 €/MWh dal 2029
 - Energia elettrica pompaggio: 63,4 €/MWh (pari a 1 GWh/anno, a scenario coerente con il prezzo di energia termica acquistata da TRM)
- Costi fissi (base 2014)
 - Manutenzione Rete: 30.000 €/anno
 - Manutenzione sistemi di interfaccia TLR: 80.000 €/anno
 - Canone attraversamenti ferroviari: 1.200 €/anno
 - Assicurazione: 40.600 €/anno
 - Costi di esercizio sistema: 62.544 €/anno
 - Costi di servizi generali, tecnici e amministrativi: 70.000 €/anno
 - Costi societari: 20.000 €/anno

Piano Economico e Finanziario

Principali assunzioni economiche e finanziarie

Imposte

- IRES: 27,5%
- IRAP: 3,9%
- Esenzione dal pagamento della Robin Hood tax
- Utilizzo delle perdite fiscali pregresse sulla base della normativa fiscale vigente (fino ad un massimo dell'80% della base imponibile)

Contributi

- Versamento da TRM a TLRV del contributo di compensazione pari a 4 M€ e dell'accantonamento caldaia pari a 1,9 M€
- Ottenimento dei contributi (contributo compensazione e accantonamento caldaia) da parte di TRM nel periodo di realizzazione dei lavori 2015-2016 a copertura delle spese sostenute da TLRV.

Piano Economico e Finanziario

Prospetto di sintesi del conto economico di TLR V.

	2017	2018	...	2023	...	2028	2029	2030	2034
Ricavi vendita energia termica	5.641	5.670		5.823		5.993	6.118	6.194	4.214
Altri ricavi	325	325		325		325	325	325	325
Ricavi totali	5.966	5.995		6.149		6.318	6.443	6.519	4.539
Costi variabili	-4.195	-4.195		-4.195		-4.195	-2.297	-2.297	-1.378
Costi fissi	-329	-336		-371		-410	-418	-426	-310
Ebitda	1.442	1.464		1.583		1.713	3.728	3.796	2.851
D&A totali	-1.056	-1.056		-1.056		-1.056	-1.056	-1.056	-1.556
Ebit	386	409		527		658	2.673	2.741	1.295
Utile netto	17	49		180		351	1.761	1.847	889

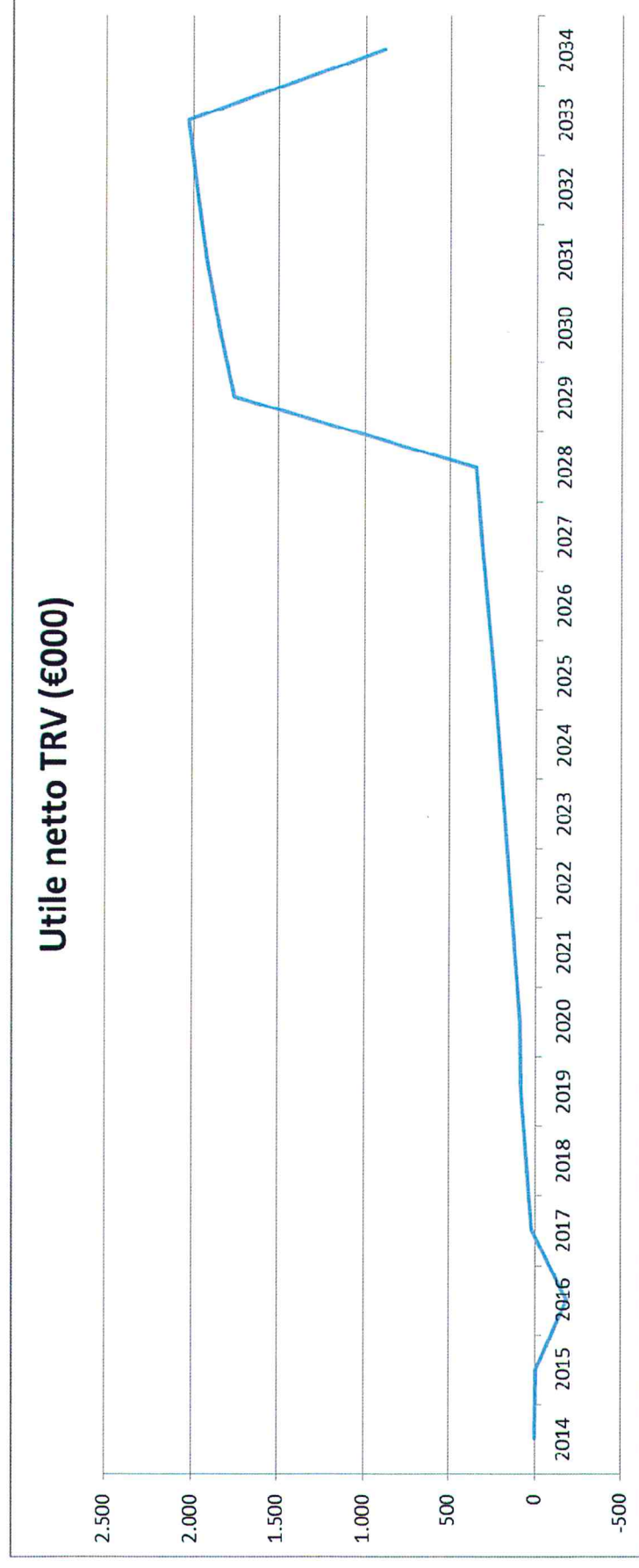
Dati in €'000



Piano Economico e Finanziario

Stima utile TLR V.

- Per effetto del trasferimento temporale di parte della remunerazione del capitale investito al periodo successivo al 2029 e per effetto della bassa redditività obiettivo volta a minimizzare il prezzo di cessione del calore, TLRV si attende un sostanziale pareggio di bilancio fino al 2028.



4 Approvazione

Progetto Sistema Infrastrutturale e del Piano Economico e Finanziario

Approvazioni

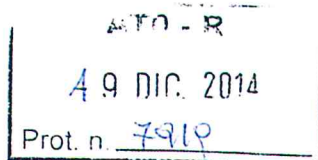
- ❑ Il Progetto del Sistema Infrastrutturale e del Piano Economico e Finanziario è soggetto all'approvazione di ATO-R.
- ❑ Successivamente sarà oggetto di approvazione da parte delle Banche Finanziatrici di TRM.
- ❑ L'approvazione delle Banche Finanziatrici è subordinata tra l'altro alla stipulazione di:
 - Contratto di somministrazione del calore tra TRM S.p.a. e TLR V. S.p.a.;
 - Contratti di somministrazione del calore tra TLR V. S.p.a. e i Gestori delle reti di Grugliasco e Beinasco con relative garanzie di pagamento.

Pertanto, allo stato attuale, quanto presentato è da intendersi come migliore previsione possibile, ma non costituisce alcun impegno contrattuale o pre-contrattuale per TLR V. S.p.a., essendo i suddetti contratti oggetto di approvazione anche da parte degli organi delegati di Iren.

ALLEGATO 2



NOVE S.p.A.



Spett.le
Associazione d'ambito
Torinese per il governo dei rifiuti
Vi Pio VII, n. 9
10135 TORINO

Grugliasco, 15 dicembre 2014

Facendo seguito agli incontri svoltisi negli ultimi mesi presso Vs sede, relativi al progetto di connessione del TRM alla rete cittadina di Grugliasco su cui si esprime un parere positivo di massima, si intendono evidenziare alcuni punti ancora oggetto di analisi, ovvero di non compiuta definizione.

PROPRIETA' FEEDER DI CONNESSIONE TRM CON RETI CITTADINE

Alla naturale scadenza del contratto è previsto che le opere infrastrutturali non soggette allo smantellamento passino in proprietà alle Amministrazioni comunali di Beinasco e di Grugliasco.

Al fine di non penalizzare le società distributrici, che di fatto sono tenute a coprire finanziariamente tale investimento, si propone di definire un percorso amministrativo che permetta il passaggio in proprietà in capo alle stesse, al fine di acquisirne la proprietà incrementando il valore di investimento delle stesse.

DIAMETRO FEEDER

La realizzazione di un feeder verso Città di Grugliasco da 500 mm di diametro al posto di 400 mm di diametro comporta per la scrivente il sostenimento di una quota fissa, e quindi di un investimento, non strettamente necessario al fine di servire le esigenze della propria clientela attuale e futura, mentre rappresenta un onere certo che finirebbe per gravare sulla clientela stessa.

Pur ritenendo assolutamente meritevole la volontà di mantenere una condotta che permetta una potenziale espansione nel tempo dell'utenza termica si evidenzia che tale espansione sarebbe ottenibile solamente ipotizzando di interconnettere l'infrastruttura del feeder di teleriscaldamento ad utenze non facenti parti del comune di Grugliasco.

Si reputa pertanto che i maggiori oneri derivanti dalla previsione progettuale di sovradimensionare con un diametro di 500 mm non possano essere messa a carico della scrivente né della sua clientela.

Nove S.p.A.

Sede Legale, Direzione: P.zza Matteotti 50 - 10095 Grugliasco (TO)

Ufficio Tecnico: Via Spanna 3/17 - 10095 Grugliasco (TO) - Tel. 011/789125 Fax 011/4081111

Sede Amministrativa: Via Chivasso, 15 - 10098 Cascine Vica - Rivoli (TO) Tel.011/9500411-Fax 011/9596924

novespa@legalmail.it - www.novespa.it - C.F., P. IVA ,Registro Imprese (TO) 08467830017; REA 974978

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 9.983.505,00



NOVE S.p.A.

CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE CEDUTO – ONERE DISPERSIONI

TLR-V fa presente nella bozza contrattuale che la misurazione del calore ceduto avverrà, contrariamente a quanto si fa di solito, presso il punto di partenza e non quello di consegna del calore.

Si ribadisce la richiesta della misura presso il punto di consegna, anche in virtù del fatto che TLR V rappresenta il soggetto costruttore e manutentore del feeder stesso.

ULTERIORI INVESTIMENTI EFFETTUATI DA TLR-V

TLR-V fa presente che allo scadere del contratto le dovranno essere corrisposti i costi di eventuali opere non previste, imputabili a manutenzioni straordinarie o efficientamenti successive dell'impianto.

Si ritiene corretta tale richiesta però si precisa che tutti quelli che sono interventi straordinari, di miglioramento e o adeguamenti normativi che comportassero un potenziale esborso ulteriore da parte di Beinasco e Grugliasco debbono essere preventivamente concordati ed autorizzati, in modo scritto, dai futuri acquirenti.

Rimanendo a disposizione per ulteriori approfondimenti, si evidenzia che la scrivente ha già attivato i necessari e propedeutici atti contrattuali ed amministrativi, con la propria socia SEI Energia S.p.a, al fine di poter disporre dei poteri per avviare la fase di analisi contrattuale.

Novè S.p.A.

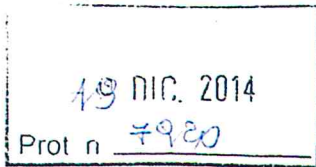
Sede Legale, Direzione: P.zza Matteotti 50 - 10095 Grugliasco (TO)

Ufficio Tecnico: Via Spanna 3/17 – 10095 Grugliasco (TO) – Tel. 011/789125 Fax 011/4081111

Sede Amministrativa: Via Chivasso, 15 – 10098 Cascine Vica - Rivoli (TO) Tel.011/9500411-Fax 011/9596924

novespa@legalmail.it - www.novespa.it - C.F., P. IVA ,Registro Imprese (TO) 08467830017; REA 974978

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 9.983.505,00



AUSGATO 3

BEINASCO SERVIZI S.r.l. con unico socio

tel. 011 3989742 – fax. 011 3989750 - email: beinascoservizi@beinascoservizi.it - PEC: beinascoservizi@ilnome.net

Beinasco 12 dicembre 2014

Alla cortese attenzione dell'Associazione D'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti

OGGETTO:

Considerazioni e pareri di competenza sull'esame Progetto del Sistema Infrastrutturale e Commerciale per il Teleriscaldamento tra l'impianto di Termovalorizzazione dei rifiuti del Gerbido e le reti dei Comuni di Beinasco e Grugliasco.

Conferenza dei servizi indetta il 16 dicembre 2014 alle ore 10.00 presso la sede di ATO-R via Pio VII n. 9 Torino.

Atti propedeutici: soggetti convocati (Comune di Beinasco e Beinasco Servizi Srl) partecipare con rappresentate legittimate a vincolare l'ente da lui rappresentato.

L'analisi e le considerazioni da compiersi sono sulla proposta prodotta da TLR-V il 1 dicembre 2014, allegata alla convocazione della Conferenza di Servizi di ATO-R del 3 dicembre 2014.

Principali note:

- a) La proposta economica di TLR-V prevede una tariffa di vendita del fluido termovettore composta da due voci: una fissa e l'altra variabile. La quota fissa per Beinasco è di 149.000 € all'anno dal 2017, a partire da gennaio ma da pagare ad ottobre in corrispondenza dell'avvio della stagione termica, fino al 2029 anno in cui tale quota salirà fino a 395.000 € annui fino a inizio settembre 2034. La quota fissa subirà un rincaro annuo pari al 2% a partire dal 2018. La quota variabile ammonterà al 1 gennaio 2017 ad un valore pari a 27,96 €/MWh. A partire dal 1 gennaio 2029 l'esborso per la quota variabile sarà di €/MWh 15,31 (indicizzazione come quella del 2017 da rivedere al momento della effettiva applicazione). I prezzi rappresentati precedentemente si intendono onnicomprensivi. Il prezzo della quota variabile sarà indicizzato su base oraria.
- b) Il sistema di contabilizzazione del calore si prevede posizionato non nel punto di arrivo ma nel punto di partenza della condotta di TLR-V.
- c) Al fine della ripartizione della quota fissa dell'investimento sostenuto da TLR-V si ipotizza che Grugliasco assorba 134,5 GWh annui e Beinasco 15,5 GWh annui, tale rapporto rimarrà fermo ed invariabile per tutta la durata del contratto. Ogni operatore corrisponderà a TLR-V, a parte la quota fissa, solamente quello che effettivamente ha prelevato. TLR-V non prevede penali a suo carico e neppure a carico di TRM. La potenza messa a disposizione, per ambo gli operatori, da TRM va da un minimo di assorbimento di 15 MW fino ad un massimo di 106 MW.

Sede legale: Via Orbassano, 2 – 10092 Beinasco (TO)
Sede Amministrativa ed operativa: Via Serea 9/1 – 10092 Beinasco (TO)
C.F. e P.IVA 07319600016 - CCIAA Torino n. 884799 - Cap. Soc. 100.890,00 i.v.



BEINASCO SERVIZI S.r.l. con unico socio

tel. 011 3989742 – fax. 011 3989750 - email: beinascoservizi@beinascoservizi.it - PEC: beinascoservizi@ilhome.net

- d) TLR- V comunica che i ribassi di gara si otterranno solamente per la realizzazione delle rete e delle infrastrutture di centrale.
- e) La comunicazione di TRM del 5 novembre 2014, integralmente ripresa da TLR-V, prevede che l'indicizzazione della componente variabile del fluido termovettore avvenga su base oraria considerando una pianificazione dei prelievi da parte del gestore della rete di teleriscaldamento di Beinasco.

Considerazioni

- 1) La proposta fatta da TLR-V è suscettibile di accettazione da parte delle banche finanziatrici di IREN e quindi non è considerabile come offerta commerciale vincolante, sarebbe importante comprendere quali potrebbero essere le oscillazioni potenziali.
- 2) È rilevante che la Beinasco Servizi Srl identifichi la zona in cui desidera che approdi la condotta posata da TLR-V, si dovrebbe anche prevedere a livello contrattuale che tale punto di approdo potrebbe cambiare e che tali cambiamenti, se limitati a 300 metri, non comporteranno variazioni di costi se non per il lavoro aggiunto effettuato che sarà conteggiato in modo proporzionale a quanto effettuato per Beinasco, partendo dalla quotazione del compunto metrico estimativo sottratto dello sconto ottenuto.
- 3) Il posizionamento del contatermie generali posizionato in centrale TRM tale condizione oltre ad imporre le perdite termiche agli utenti finali, risulta di non chiara attuazione considerando che il primo tratto di condotta sarà in comune tra Beinasco e Grugliasco. Si richiede quindi di dettagliare meglio come si intende posizionare il contatermie e come si intenderà anche gestire lo stesso per le necessarie ispezioni da parte dell'utente.
- 4) In merito al fatto che TLR-V e TRM non prevedano alcuna penale a loro carico si osserva che il rischio di aver effettuato una infrastruttura che poi non riceva il fluido termovettore da parte di TRM seppur remoto è presente. Si consiglia quindi di prevedere dei livelli minimi di servizio e quanto meno la soppressione della quota fissa nel caso in cui tali livelli di servizio non vengano soddisfatti.
- 5) TLR-V fa presente che allo scadere del contratto le dovranno essere corrisposti i costi di eventuali opere non previste, imputabili a manutenzioni straordinarie o efficientamenti successive dell'impianto.
Si ritiene corretta tale richiesta però si precisa che tutti quelli che sono interventi straordinari, di miglioramento e o adeguamenti normativi che comportassero un potenziale esborso ulteriore da parte di Beinasco e Grugliasco debbono essere preventivamente autorizzati, in modo scritto, dai futuri acquirenti.
- 6) Si suggerisce di richiedere che anche le attività definite come studi tecnici comprendenti: la progettazione, direzione lavori, gestione amministrativa, coordinamento attività siano assoggettate agli stessi valori di ribasso di gara ottenuti dalla gara effettuata nel mercato. Il Cap e Floor che TLR-V ha previsto che il costo dell'infrastruttura si attesta in una oscillazione del prezzo pari a $\pm 7,5\%$.



BEINASCO SERVIZI S.r.l. con unico socio

tel. 011 3989742 – fax. 011 3989750 - email: beinascoservizi@beinascoservizi.it - PEC: beinascoservizi@ilnome.net

Si reputa condivisibile un modello di rischio, dovuto all'andamento della gare, per ambo le parti, si suggerisce però di differenziare i livelli di rischio tra TLR-V e Beinasco/Grugliasco, questa considerazione deriva dal fatto che le asimmetrie informative tra le parti: TLR-V appaltatore, coordinatore e progettista dell'opera, da una parte e Beinasco e Grugliasco dall'altra come meri clienti è notevole.

Si propone quindi che forse sarebbe più corretto considerare i seguenti valori: +10% e -7,5%.

- 7) In merito all'incremento della quota fissa e dell'inflazione si dovrebbe precisare meglio se si intendono due valori distinti di incremento pari entrambi la 2% oppure un singolo che ingloba ambo le causali avente un valore totale pari al 2%.
- 8) La gestione della programmazione dei prelievi del carico termico da parte del gestore del servizio a rete del teleriscaldamento di Beinasco comporta una pianificazione degli assorbimenti difficilmente individuabile a priori su un impianto a rete in fase di realizzazione. Si ritiene utile definire quelle che possono essere gli oneri di sbilanciamento e la modalità di applicazione ipotizzato.
- 9) Alla naturale scadenza del contratto è previsto che le opere infrastrutturali non soggette allo smantellamento passino in proprietà alle società di teleriscaldamento di Beinasco e di Grugliasco o ai rispettivi Comuni? Si ritiene utile determinare fin da ora il futuro assetto proprietario, la modalità di passaggio della proprietà dello stesso e la relativa ripartizione delle quote fra i due futuri proprietari. Si ritiene utile anche porre l'attenzione sulla quota di smantellamento dell'infrastruttura che fin da subito viene conteggiata da parte di TLR-V nei costi generali proposti agli operatori di teleriscaldamento di Beinasco e Grugliasco. Tali costi ammontano a 500.000 € al netto degli incrementi annui del 2% previsti da TLR-V, si ritiene utile identificare uno scenario ipotetico in cui non fosse necessario lo smantellamento dell'infrastruttura e quindi comprendere come la voce di spesa dovrebbe essere restituita ai legittimi proprietari addizionata di tutti gli eventuali rincari subiti.
- 10) Dovrebbero fin da subito essere normate le condizioni per cui un eventuale nuovo operatore di teleriscaldamento si possa allacciare all'infrastruttura creata e condotta da TLR-V. In tali condizioni, a titolo di esempio puramente rappresentativo e non esaustivo, dovrebbero essere definiti i costi di allaccio, eventuali rimborsi di oneri già sostenuti dagli altri due operatori, modalità di riparto dei costi fissi alla presenza del nuovo operatore.

L'Amministratore Unico

Sergio Boido

DOTT. RICCARDO CIVERA

**AGGIORNAMENTO DELLA RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITA'
SVOLTA IN RELAZIONE ALL'INCARICO CONFERITO DA ATO-R CON
DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO DELL'ENTE N. 10 DEL 05/02/2014**

**SUPPORTO AGLI UFFICI PER LA VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL
PROGETTO DEFINITIVO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E COMMERCIALE
DEL TELERISCALDAMENTO PROVENIENTE DAL TERMOVALORIZZATORE DEL
GERBIDO**

È stato richiesto al sottoscritto da parte di ATO-R, una integrazione alla relazione finale dell'attività svolta a seguito dell'incarico conferito con Determinazione del Segretario dell'Ente n. 10 del 05/02/2014, a supporto degli uffici di ATO-R nella valutazione tecnico/economica del Progetto Definitivo del Sistema Infrastrutturale del Teleriscaldamento proveniente dal Gerbido.

La relazione viene stesa a seguito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 16 dicembre 2014 per l'esame di tale progetto, a cui il sottoscritto ha partecipato in quanto invitato da ATO-R. Si richiamano integralmente i contenuti della relazione finale prodotta dal sottoscritto e datata 31 agosto 2014.

Da questa data la società TLRV ha ulteriormente aggiornato e modificato il Piano economico finanziario allegato al progetto, a seguito dei confronti intercorsi con le società NOVE e Beinasco Servizi, presentando la versione definitiva in data 1 dicembre 2014.

DOCUMENTAZIONE TECNICA PROGETTUALE

Il progetto, dal punto di vista tecnico-progettuale, appare esaustivo e puntuale e non si rilevano criticità o problematiche particolari; nel corso della Conferenza dei Servizi sia i rappresentanti di Nove spa, sia quelli di Beinasco Servizi non hanno sollevato osservazioni sui contenuti del progetto tecnico presentato.

Da parte della società Nove è stato fatto rilevare che, in merito al diametro del feeder che conduce alla Città di Grugliasco, sarebbe stato sufficiente per servire la rete gestita dalla società posizionare una conduttura con diametro da 400 mm, anziché da 500 mm.

La preoccupazione della società riguarda la conseguente quota fissa di ammortamento, di cui la società stessa si dovrebbe fare carico, che non è strettamente funzionale al servizio erogabile alla propria utenza.

A questo proposito si deve peraltro osservare che il diametro della conduttura previsto in progetto di 500 mm consente di dotare il territorio di una infrastruttura che, sia pure oggi appaia leggermente sovradimensionata, in prospettiva permette la potenziale espansione della distribuzione all'utenza termica nella zona Nord-ovest dell'area metropolitana torinese, nonché di sfruttare appieno la potenzialità di produzione del calore dell'impianto del Gerbido per consentire il prelievo dei 100 MW termici che l'inceneritore è in grado di erogare e permettere l'espansione della rete di tele riscaldamento di Grugliasco e Rivoli fino a 8 milioni di m³.

Peraltro TLRV spa ha elaborato il progetto rispondendo puntualmente a quanto richiesto nel bando di gara di ATO-R del 6 agosto 2012, che, partendo dalle valutazioni contenute nel *Piano di sviluppo del teleriscaldamento nell'area di Torino*, adottato dalla provincia di Torino nel 2009 e approvato dalla Regione Piemonte, prevedeva espressamente la posa di una doppia tubazione da DN 500 per collegare l'impianto del Gerbido con la rete di Grugliasco.

Inoltre va considerato che alla naturale scadenza del contratto le opere infrastrutturali non soggette allo smantellamento passeranno in proprietà alle Amministrazioni comunali di Beinasco e di Grugliasco.

VALUTAZIONE DEGLI INPUT TECNICO-ECONOMICI CONTENUTI NEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Le assunzioni operative e i vincoli del sistema presentati appaiono condivisibili, come anche l'impostazione metodologica.

La proposta economica di TLR-V prevede una tariffa di vendita del fluido termovettore composta da due voci: una fissa e l'altra variabile.

Per la parte variabile i presupposti e le modalità di calcolo del prezzo di cessione del calore da TRM spa alla infrastruttura che TLRV dovrà costruire e gestire sono condivisibili e mirano a rispettare il criterio dell'invarianza di ricavi per l'impianto del Gerbido, nonché a consentire agli utilizzatori del calore di programmare i prelievi nelle fasce giornaliere più convenienti.

La componente variabile della tariffa è un valore "passante" per TLRV, sulla quale non sono previsti ricarichi di oneri.

Per quanto concerne la quota fissa essa è costituita dai costi fissi (di centrale e di rete) e dall'ammortamento degli investimenti effettuati da TLRV spa.

L'importo delle varie voci che costituiscono i costi fissi appare congruo e ragionevole; essi sono soggetti nel PEF a un tasso di inflazione del 2%.

Gli investimenti ammontano da computo metrico di progetto a 27,25 milioni di euro, che al netto di uno sconto di gara medio ipotizzato di circa il 12% e dell'eliminazione della voce imprevisti, nonché della COSAP da pagare ai comuni di Grugliasco e Beinasco, porta a un investimento complessivo di circa 19,5 milioni di euro, di cui 0,5 milioni quali oneri finali per lo smantellamento dei sistemi di interfaccia al termine della concessione.

Dal valore dell'investimento sono stati detratti i contributi compensativi per la realizzazione dell'infrastruttura che TRM dovrà versare a TLRV, pari a 5,86 milioni di euro.

Viene previsto sull'importo dei lavori da portare in tariffa quali oneri di ammortamento un cap e floor del 7,5%. L'incremento annuo della quota fissa è fissato nel 2% (indipendentemente dall'inflazione effettiva).

La tariffa di cessione del calore viene "normalizzata" negli anni, al fine di renderla tendenzialmente costante; in particolare dal 2029 la quota fissa, il cui importo complessivo comunque nell'arco della durata della concessione non potrà superare il valore da ammortizzare, aumenterà a compensazione della diminuzione della quota variabile in conseguenza della cessazione del regime dei certificati verdi sul 51% dell'energia elettrica prodotta dall'impianto del Gerbido.

Alcuni aspetti di importanza minore sollevati in conferenza dei servizi (destinazione del fondo per lo smantellamento finale sistemi di interfaccia, modalità di autorizzazione e di pagamento di eventuali investimenti aggiuntivi da realizzare sulla infrastruttura nel corso della concessione, riparto dei costi sostenuti in caso di subentro di nuovo e ulteriore utilizzatore del calore condotto) dovranno essere definiti puntualmente nell'ambito dei contratti di fornitura che dovranno essere sottoscritti.

Torino 13 gennaio 2015

Dott. Riccardo Civera

